

Determina N. 257 del 14/05/2026

OGGETTO: CONCESSIONE DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI DI STUDIO (150 ORE).

IL DIRETTORE

in forza della delega conferita con deliberazione del Direttore generale n. 845 del 30 maggio 2025

Richiamati:

- l'art. 62 del CCNL 02.11.2022 del personale del comparto sanità, che regola il diritto allo studio (150 ore);
- la deliberazione n. 1488 del 09.11.2023, con la quale è stato approvato il "Regolamento diritto allo studio" relativo al personale del comparto, che disciplina a livello aziendale i criteri e le procedure applicative;

Considerato che, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato CCNL il limite massimo degli aventi diritto, calcolato sul 3% del personale a tempo indeterminato all'01.01.2026, risulta essere di n. 112 unità;

Atteso che, con avviso del 04.11.2025, l'azienda ha invitato il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe, a inoltrare istanza entro il 19.12.2025, al fine di ottenere l'autorizzazione a fruire dei permessi retribuiti per motivi di studio (150 ore);

Precisato che l'avviso del 04.11.2025 specificava che:

- la richiesta di concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio può essere avanzata da tutti i dipendenti del comparto, con la precisazione che in caso di concessione la fruizione dei permessi è preclusa durante l'eventuale periodo di prova;
- ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che prestano servizio a tempo parziale, sia orizzontale che verticale, le ore di permesso saranno concesse in proporzione alla durata della prestazione lavorativa;
- per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato le ore di permesso saranno riproporzionate alla durata temporale, nell'anno 2026, del contratto a tempo determinato stipulato;
- ai lavoratori iscritti a corsi di università telematiche che consentono di seguire le lezioni on line in diverse fasce orarie anche non lavorative, i permessi vengono concessi

esclusivamente se la frequenza avviene in modalità sincrona e in fasce orarie coincidenti con l'orario di lavoro, con esclusione della partecipazione a lezioni registrate;

- in caso di iscrizione a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale, con applicazione, su tale misura ridotta, dei riproporzionamenti già indicati per il rapporto di lavoro a tempo parziale e per il rapporto di lavoro a tempo determinato;
- ai lavoratori iscritti a corsi/master universitari di durata annuale ricadente su due anni solari consecutivi, è concesso presentare istanza per ciascuno dei due anni;
- i permessi per i lavoratori iscritti a corsi/master universitari non possono essere richiesti se, per lo stesso master, è già stata avanzata alla SSD Formazione istanza di aggiornamento professionale;
- le ore di permesso retribuito possono essere usufruite, compatibilmente con le esigenze di servizio, solo se concomitanti con l'orario di servizio e comunque non danno luogo ad eccedenze orarie a qualsiasi titolo riconoscibili;
- i permessi sono utilizzabili esclusivamente nell'anno 2026, da gennaio a dicembre;
- i permessi non possono essere fruiti per lo svolgimento dell'eventuale tirocinio nonché per attendere ad altri tipi di impegni che il corso comporta, quali, ad esempio, colloqui con i docenti, studio individuale, pratiche di segreteria;
- per le sole iscrizioni avvenute successivamente alla data di scadenza del bando è ammessa la presentazione della domanda entro e non oltre il 31.03.2026. Allo scadere di quest'ultimo termine, ove esista una residua disponibilità di posti, le stesse saranno valutate e autorizzate nei limiti di tale disponibilità, previa, se superiori al tetto residuale, una selezione in base ai criteri di precedenza di cui all'art. 6 del Regolamento per il diritto allo studio;
- le richieste di permessi studio sono limitate alla frequenza di corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, compreso ciclo di dottorato di ricerca qualora non svolto in congedo, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, sostenimento degli esami relativi ai corsi sopra riportati;
- nella concessione del beneficio, in caso di superamento del limite massimo previsto, si applicano i criteri di precedenza di cui all'art. 6 del Regolamento per il diritto allo studio;

Richiamata la determina n. 113 del 26.02.2026, con la quale sono stati concessi i permessi retribuiti per motivi di studio a n. 73 dipendenti;

Verificato che risulta una disponibilità residua di n. 39 posti;

Dato atto che entro il termine del 31.03.2026 risultano pervenute ulteriori n. 15 domande;

Rilevato che dall'esame delle stesse non possono essere accolte le istanze dei dipendenti:

- sig. Sansone Gioacchino e sig. Mazza Pietro, risultati già iscritti ai rispettivi corsi di laurea alla data di scadenza del bando, in quanto l'ammissione al beneficio dei permessi retribuiti per motivi di studio, di cui alla presente determina, richiede che l'iscrizione al corso di studio sia avvenuta successivamente alla data del 19.12.2025;

2. di precisare che il limite massimo dei permessi retribuiti per motivi di studio, concedibile ai dipendenti sopra menzionati, è pari a 150 ore per il personale a tempo pieno, ridotte in proporzione alla durata della prestazione lavorativa in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale;
3. di non accogliere, per le motivazioni esposte nelle premesse del presente atto, le istanze dei dipendenti: sig. Sansone Gioacchino, sig. Mazza Pietro e sig. Iazzetta Vincenzo;
4. di precisare che, come chiarito dall'ARAN e dal Dipartimento della funzione pubblica con circolare n. 12/2011, i permessi retribuiti possono essere fruiti compatibilmente con le esigenze di servizio ed esclusivamente per la frequenza dei corsi che si svolgono in concomitanza con l'orario di lavoro previsto per il singolo dipendente, nonché, alla medesima condizione, per il sostenimento degli esami;
5. di subordinare il riconoscimento dei permessi, di volta in volta, alla presentazione della seguente documentazione giustificativa:
 - in caso di istituti privati, certificato di presenza alla lezione/certificato dell'esame sostenuto, rilasciato dai competenti uffici scolastici o accademici ovvero direttamente dai docenti che impartiscono le lezioni;
 - in caso di istituti pubblici, dichiarazione sostitutiva di certificazione, utilizzando il modello predisposto dalla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane;
 - in caso di università telematica, certificato rilasciato dalla facoltà attestante i giorni e le ore in cui il dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica e in modalità sincrona, con esclusione della partecipazione a lezioni registrate; tale attestazione deve precisare l'orario e la durata delle connessioni web effettuate dal dipendente verso la facoltà di riferimento, che devono coincidere con l'orario di lavoro previsto, nonché attestare che le lezioni potevano essere seguite unicamente nell'orario di servizio e nella giornata per la quale il dipendente ha richiesto il beneficio in parola.

IL DIRETTORE
SC GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Dr.ssa Alessandra Zanini

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 247/26)

Oggetto: CONCESSIONE DI PERMESSI RETRIBUITI PER MOTIVI DI STUDIO (150 ORE).

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 11/05/2026

Il Direttore
Dr. / Dr.ssa Zanini Alessandra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Publicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
